



Ministero dell' Interno
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Direzione Centrale Prevenzione, Sicurezza Tecnica, Antincendio, Energetica
IL DIRETTORE CENTRALE

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Dipartimento Mercato e Tutela
Direzione Generale Consumatori e Mercato
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale
IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”, in particolare l’art. 4 (attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

VISTO il Decreto 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all’organizzazione ed al funzionamento dell’unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.*”;

VISTO il Decreto 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la Direttiva 89/106/CEE del Consiglio, in particolare, il Capo VII;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 “*Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE*”;

VISTA la Convenzione 28 ottobre 2020 con la quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Ministero dello Sviluppo Economico (attuale Ministero Imprese e Made in Italy) ed il Ministero dell’Interno hanno affidato all’organismo nazionale italiano di accreditamento ACCREDIA il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate ed alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, a favore degli Organismi incaricati di svolgere compiti di parte terza nel processo di Valutazione e Verifica della Costanza delle Prestazioni (VVCP) dei prodotti da costruzione di cui all’art.11, comma 3, del Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106;

CONSIDERATO quanto conseguentemente disposto con la Circolare interministeriale CSLP 28 gennaio 2021, prot. n. 983, concernente nuove procedure di autorizzazione e notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011;

VISTA la Convenzione 19 novembre 2024 con decorrenza 29 ottobre 2024 con la quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Ministero Imprese e Made in Italy ed il Ministero dell’Interno hanno rinnovato all’organismo nazionale italiano di accreditamento ACCREDIA il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate ed alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, a favore degli Organismi incaricati di svolgere compiti di parte terza nel processo di Valutazione e Verifica della Costanza delle Prestazioni (VVCP) dei prodotti da costruzione di cui all’art.11, comma 3, del Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106;

ACQUISITA l’istanza con la quale la società “*ICIM spa*”, ha richiesto l’autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106, articolo 11, per lo svolgimento delle attività di “*valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione*”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011;

CONSIDERATO che “*ICIM spa*”, in qualità di organismo notificato, ha ottenuto dall’ente italiano di accreditamento Accredia il certificato di accreditamento n. 00012 products/services/processes ed il relativo allegato contenente l’elenco delle specifiche tecniche;

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1994*” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all’autorizzazione degli organismi che effettuano le procedure di certificazione CE sono a carico degli Organismi richiedenti;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 30, comma 4, secondo cui gli oneri relativi a prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell’attuazione delle disposizioni dell’Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

RITENUTO di procedere, comunque, al rilascio dell’autorizzazione nelle more dell’emanazione del Decreto recante la determinazione delle tariffe e degli importi per i servizi resi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero dell’Interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le relative modalità di pagamento, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106, e dell’articolo 47 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. del 12 giugno 2025, n. 200, con il quale il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delega l’ing. Alessandro Greco a coordinare il Servizio Tecnico Centrale ai sensi dell’art. 5 dell’allegato I.11 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

DECRETANO

Art. 1

L’organismo notificato NB 0425, **ICIM spa**, con sede in piazza Don Enrico Mapelli 75, 20099 Sesto San Giovanni (MI), Italia, nel seguito denominato “Organismo”, è **autorizzato** a svolgere, ai sensi della legislazione di cui in premessa ed ai fini della corrispondente notifica alla Commissione europea di cui all’art. 39 del Regolamento (UE) n. 305/2011, le attività di “*valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione*” per le specifiche tecniche armonizzate e la tipologia di organismo di seguito specificate:

Certificazione prodotti nei seguenti settori:

Regolamento (UE) n. 305/2011 - Prodotti da costruzione

Mandato Decisione	Famiglia di prodotti	Specifica Tecnica	Art. 46	Sistema AVCP
M/101 M/122 M/126 M/130 99/93/CE 98/436/CE 2001/596/CE 2011/246/UE	Porte, Finestre, Imposte, Persiane, Portoni e Relativi Accessori	EN 179:2008 Accessori per serramenti - Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta per l'utilizzo sulle vie di fuga - Requisiti e metodi di prova	x	
		EN 1125:2008 Accessori per serramenti - Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante una barra orizzontale per l'utilizzo sulle vie di esodo - Requisiti e metodi di prova	x	
		EN 1154:1996 EN 1154:1996/A1:2002 EN 1154:1996/A1:2002/AC:2006 Accessori per serramenti - Dispositivi di chiusura controllata delle porte - Requisiti e metodi di prova	x	
		EN 1155:1997 EN 1155:1997/A1:2002 EN 1155:1997/A1:2002/AC:2006 Accessori per serramenti - Dispositivi elettromagnetici fermoporta per porte girevoli - Requisiti e metodi di prova		
		EN 1158:1997 EN 1158:1997/A1:2002 EN 1158:1997/A1:2002/AC:2006 Accessori per serramenti - Dispositivi per il coordinamento della sequenza di chiusura delle porte - Requisiti e metodi di prova	x	
		EN 1935:2002 EN 1935:2002/AC:2003 Accessori per serramenti - Cerniere ad asse singolo - Requisiti e metodi di prova	x	
		EN 12209:2003 EN 12209:2003/AC:2005 Accessori per serramenti - Serrature e chiavistelli - Serrature azionate meccanicamente, chiavistelli e piastre di bloccaggio - Requisiti e metodi di prova	x	
		EN 14351-1:2006+A2:2016 Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o di tenuta al fumo	x	
		EN 14846:2008 Accessori per serramenti - Serrature e chiavistelli - Serrature azionate elettromeccanicamente e piastre di bloccaggio - Requisiti e metodi di prova	x	
M/111 96/579/CE 99/453/CE	Attrezzature fisse per la circolazione stradale	EN 40-5:2002 Pali per illuminazione pubblica - Parte 5: Requisiti per pali per illuminazione pubblica di acciaio		1
		EN 40-6:2002 Pali per illuminazione pubblica - Parte 6: Requisiti per pali per illuminazione pubblica di alluminio		
		EN 40-7:2002 Pali per illuminazione pubblica - Parte 7: Requisiti per pali per illuminazione pubblica di compositi polimerici fibrorinforzati		
M120 98/214/CE 2001/596/CE	Prodotti metallici per impiego strutturale e loro accessori	EN 1090-1:2009+A1:2011 Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio - Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali		2+
M124 98/601/CE 2001/596/CE	Prodotti per la costruzione di strade	EN 13108-1:2006 EN 13108-1:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 1: Conglomerato bituminoso prodotto a caldo		2+

M124 98/601/CE 2001/596/CE	Prodotti per la costruzione di strade	EN 13108-2:2006	2+
		EN 13108-2:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 2: Conglomerato bituminoso per strati molto sottili	
		EN 13108-3:2006 EN 13108-3:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 3: Conglomerato con bitume molto tenero	
		EN 13108-4:2006 EN 13108-4:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 4: Conglomerato bituminoso chiodato	
		EN 13108-5:2006 EN 13108-5:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 5: Conglomerato bituminoso antisdrucchiolo chiuso	
		EN 13108-6:2006 EN 13108-6:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 6: Asfalto colato	
		EN 13108-7:2006 EN 13108-7:2006 /AC:2008 Miscele bituminose — Specifiche del materiale — Parte 7: Conglomerato bituminoso ad elevato tenore di vuoti	
M125 98/598/CE	Aggregati per usi che di prevedono requisiti sicurezza elevati	EN 12620:2008+A1: 2008 Aggregati per calcestruzzo	2+
		EN 13043:2002 EN 13043:2002/AC:2004 Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico	
		EN 13139:2002 EN 13139:2002 /AC:2004 Aggregati per malta	
		EN 13242:2002 +A1:2007 Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	
		EN 13383-1:2002 EN 13383-1:2002/AC:2004 Aggregati per opere di protezione (armourstone) - Parte 1: Specifiche	
		EN 13450:2002 EN 13450:2002/AC:2004 Aggregati per massicciate per ferrovie	2+

Art. 2

1. L'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione, deve essere svolta presso la sede di cui al precedente art.1, secondo forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.
2. L'Organismo cura la tenuta di un registro con l'elenco riepilogativo delle valutazioni e verifiche effettuate, conforme a quanto riportato nel punto 7 dell'Allegato D del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106.
3. L'Organismo deve conformarsi agli obblighi riportati nel Capo VII del Regolamento (UE) n. 305/2011, a quelli previsti nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 ed alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nel settore concernente l'attività oggetto della presente autorizzazione, applicando le norme armonizzate ovvero le valutazioni tecniche europee in vigore.
4. Tutti gli atti relativi all'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati in un fascicolo tecnico detenuto con le modalità stabilite nel punto 2 dell'Allegato D del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

Art. 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, dovrà essere tempestivamente comunicata alle Amministrazioni competenti ed all'ente di accreditamento.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accREDITamento, è soggetta a tempestiva valutazione dell'ente di accREDITamento.
3. L'Organismo mette a disposizione della Direzione Generale Consumatori e Mercato, un accesso telematico, finalizzato al controllo dell'attività svolta, alla propria banca dati per l'acquisizione di informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite al Regolamento di cui trattasi.

Art. 4

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 decorre dalla data di notifica del presente decreto ed ha scadenza pari a quella del corrispondente accREDITamento (DLvo 106/2017, art.11, co. 1) pertanto:
 - **l'autorizzazione**, adottata sulla base dell'allegato CSACPR al certificato di accREDITamento Accredia n. 0012 products/services/processes, revisione 000, **è valida fino al 02- 12-2027;**
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea, nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organizations), ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 5

1. L'inosservanza di quanto previsto nel Capo VII del Regolamento (UE) n. 305/2011 o dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 o dal presente Decreto ne provoca la decadenza, inoltre la scadenza, la sospensione, la revoca o la proroga del certificato di accreditamento, determina rispettivamente la decadenza, la sospensione, la revoca o la proroga della presente autorizzazione, secondo le modalità fissate dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

Il presente Decreto è inviato alla Commissione Europea ed ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero Imprese e Made in Italy (*sezione "Mercato", Area "Normativa tecnica", voce "Organismi di valutazione delle conformità", accedendo a "Consulta la banca dati"*).

**Il Presidente
Coordinatore del
Servizio Tecnico
Centrale**

Alessandro GRECO

**Il Direttore Centrale
Prevenzione, Sicurezza
Tecnica, Antincendio,
Energetica**

Giampietro BOSCAINO

**Il Direttore Generale
per i Consumatori
e il Mercato**

Gianfrancesco ROMEO

FAP/CT